

Mandato istituzionale

I Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) italiani sono stati istituiti a seguito della legge 266/91, legge quadro sul volontariato.

L'articolo 15 della legge fissava lo scopo dei CSV: "a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività".

L'articolo 4 del Decreto Ministeriale dell'ottobre 1997, stabiliva che i CSV: "erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali. In particolare, fra l'altro:

- approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato ed il rafforzamento di quelle esistenti;
- offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato; offrono informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale".

La legge 266/91 fissava i criteri di finanziamento dei CSV, prevedendo che: "una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi" delle Fondazioni di Origine Bancaria "venga destinato alla costituzione di Fondi speciali presso le Regioni", meccanismo ancora valido.

Oggi la rete dei CSV è una grande rete del volontariato italiano costituita e governata dalle organizzazioni nazionali di ampie dimensioni, ma anche dalle innumerevoli realtà di piccola dimensione protagoniste nella cura delle comunità locali, al servizio di tutto il volontariato.

È una rete che si interroga sul futuro del volontariato e su come trasformare risorse in strumenti e azioni da mettere a disposizione del volontariato per garantire e promuovere il suo sviluppo

In base alla Legge delega per la riforma del Terzo settore *n. 106/2016* e al *Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 107*, dall'art. 61 all'art. 66, i Centri hanno oggi il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli enti del Terzo settore.

Dal 1° gennaio 2018 CSV Monza Lecco Sondrio intende promuovere cambiamento sociale e rendere il volontariato agente di sviluppo sociale.

I destinatari dei servizi del CSV sono: associazioni, volontari, singoli cittadini, la comunità nel suo insieme e le reti dei diversi soggetti che abitano un territorio.